Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2023, n. 4-7007

Autorizzazione a proporre ricorso in appello avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Piemonte, sez. II, n. 11/2023 in materia di gestione strutture extralberghiere. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Chiara Candiollo e Stefano Gattamelata. Spesa presunta Euro 855,04 sul cap.135611/2023.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera Premesso che:

con ricorso, notificato alla Regione Piemonte in data 2.11.2018, Autorità Garante della concorrenza e del mercato ha chiesto l'annullamento: *“dell’art. 2 commi 1 e 2 , dell’art. 4, dell’art. 10 commi 1, 2, 5 e 6 dell’art. 15 d, dell’art. 17 e dell’Allegato A del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Piemonte n. 4/R dell’8 giugno 2018, regolamento regionale recante recante:” Caratteristiche e modalità di gestione delle strutture ricettive extralberghiere, requisiti tecnico-edilizi ed igienico sanitari occorrenti al loro funzionamento, nonché adempimenti per locazioni turistiche (articolo 18 legge regionale 3 agosto 2017 n. 13) ed ogni altro atto presupposto e conseguente”;*

con sentenza n. 11/2023, pubblicata il 4.1.2023, il T.A.R. Piemonte sez. II ha accolto il ricorso annullando gli artt. 2 comma 1, 4, 17 nonché gli artt. 1, 2, 3, 4 e 10 del relativo allegato A) del suddetto Regolamento.

Dato atto della nota prot. 8833 del 24.5.2023, agli atti dell'Avvocatura, con la quale la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport ha espresso la volontà a proporre appello avverso la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 11/2023 tenuto anche conto che è stato espresso dalla medesima Direzione parere favorevole alla proposizione dell'appello avverso l'analoga sentenza del TAR Piemonte n. 115/2023, autorizzato con D.G.R. n. 7-6612 del 21.3.2023.

Rilevato che nell'appello proposto dall'Amministrazione regionale avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 115/2023, i cui contenuti sono simili a quelli oggetto della presente sentenza del T.A.R. Piemonte n. 11/2023, la Regione Piemonte si era costituita avvalendosi dell'attività di domiciliazione e di patrocinio, nei limiti della discussione della causa in Camera di Consiglio, dell'avv. Stefano Gattamelata del Foro di Roma, il cui nominativo è inserito nell'Elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi di domiciliazione e/o eventuale patrocinio legale innanzi le Magistrature Superiori o aventi sede in Roma;

ritenuto che per esigenze di difesa e di economia della stessa, è più opportuno conferire il presente incarico di domiciliazione all'avv. Stefano Gattamelata, in quanto è già a conoscenza dei fatti di causa.

Ritenuto opportuno avvalersi nel presente giudizio del patrocinio dell'Avvocatura regionale nonché della domiciliazione e/o eventuale patrocinio dell'avv. Stefano Gattamelata, con studio in Roma via Monte Fiore n. 22, nominativo presente nell'Elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi di domiciliazione e/o eventuale patrocinio legale innanzi le Magistrature Superiori o aventi sede in Roma di cui alla D.D. n. 731/2022;

ritenuto pertanto necessario interporre appello avanti al Consiglio di Stato avverso la citata sentenza del T.A.R. Piemonte, sez. II, n. 11/2023 avvalendosi nel suddetto giudizio del patrocinio, congiunto e disgiunto, degli avv.ti Chiara Candiollo, cassazionista professionista legale del Settore Avvocatura della Regione Piemonte e Stefano Gattamelata, (P.IVA e C.F.: 05513931005 – COD. BENEFICIARIO 118466) cassazionista del Foro di Roma ove ha sede l'Organo giurisdizionale, eleggendo domicilio fisico presso il medesimo in Roma via del Monte Fiore n. 22, e domicilio digitale ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: chiara.candiollo@cert.regione.piemonte.it e s.gattamelata@pec.professionalitainrete.it conferendo loro tutti i poteri di legge.

Dato atto:

dell'accettazione dell'incarico da parte dell'avv. Stefano Gattamelata, inviata per e-mail il 1.6.2023, agli atti del Settore Avvocatura, per un compenso presunto di complessivi Euro 855,04 o.f.c. conforme ai massimali previsti dall'Avviso pubblico del settembre 2012 ed aggiornati ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del D.M. n. 55/2014 come modificato dal D.M. n. 37/2018, trova copertura come segue:

Capitolo 135611 annualità 2023

Conto finanziario: U.1.03.02.11.006 (patrocinio legale);

COFOG: 01.3 Servizi generali.

Transazione Unione Europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Cod. Ricorrente: Spese non ricorrenti.

Perimetro sanitario: Spese gestione ordinaria della Regione Piemonte.

Missione: 01 Programma: 11;

che l'avv. Stefano Gattamelata ha dichiarato l'assenza di conflitti d'interesse con l'Ente nonché, nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy, ha autorizzato l'Ente al trattamento dei dati personali al solo fine dell'espletamento del presente incarico professionale.

Dato altresì atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione per il versamento del contributo unificato trova copertura nel capitolo 194767/2023.

Visti:

l'art. 17, 3° c., lettera k) della L.R. n. 23 del 28.7.2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

l'art. 16, 2° c., lett. l) L.R. 23/2008 in relazione all'art. all'art. 56 lett. e) dello Statuto;

la D.D. n. 731 del 22.12.2022 "*Aggiornamento incarichi di domiciliazione e/o eventuale patrocinio legale innanzi le Magistrature Superiori*";

la L. n. 241 del 7.8.1990 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e la L.R. n. 14 del 14.10.2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*";

la L.R. n. 7 dell'11.4.2001 "*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*";

il D.Lgs. 118 del 23.6.2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

la L. n. 190 del 6.11.2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

il D.Lgs. n. 33 del 14.2.2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;

la D.G.R. n. 43-3529 del 9.7.2021 “*Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001, n. 18R*” (DPGR 16.7.2021 n. 9/R). Regolamento regionale recante: “*Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001, n. 18R.*”;

la D.G.R. n. 38-6152 del 2.2.2022 “*Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017*”;

la D.G.R. n. 3-6447 del 30.1.2023 “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2023*” dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

la L.R. n. 5 del 24.4.2023 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)*”;

la L.R. n. 6 del 24.4.2023 “*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025*”;

la D.G.R. n. 1-6763 del 27.4.2023 “*Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14.6.2021.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale ad interporre appello avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. Piemonte, sez. II, n. 11/2023, a tutela dell’interesse dell’Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa, congiunta e disgiunta, degli avv.ti Chiara Candiollo e Stefano Gattamelata, eleggendo domicilio fisico presso quest’ultimo in Roma via del Monte Fiore n. 22 e domicilio digitale ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: chiara.candiollo@cert.regione.piemonte.it e s.gattamelata@pec.professionalitainrete.it.

di dare atto che la spesa presunta di Euro 855,04, spese generali e oneri fiscali inclusi, afferente all’incarico all’avv. Stefano Gattamelata è impegnata sul cap. 135611 (imp. n. 2023/14090) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e sarà liquidata con successivo

provvedimento dirigenziale previa presentazione di parcella redatta sulla base dell'attività svolta in corso di causa in coerenza con il D.M. n. 55/2014 e con il D.M. n. 37/2018;

di dare altresì atto che gli oneri ulteriori derivanti dalla presente deliberazione, come in premessa descritto, trovano copertura nel capitolo 194767/2023 del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 15, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)